

## Alternative alla plastica non sempre green

Uno studio dell'Imperial College London ha esaminato 73 analisi di LCA relative a diversi tipi di imballaggi e materiali. Il risultato non è scontato.

16 luglio 2020 09:01

Gli imballaggi in plastica sono davvero poco sostenibili per l'ambiente? Opinione comune smontata da un recente studio commissionato da Veolia all'Imperial College London (*"Examining Material Evidence the Carbon Fingerprint"*), frutto dell'analisi e comparazione di una settantina di analisi sul ciclo di vita (LCA) di imballaggi di diversa tipologia e materiale.



In termini di emissioni di gas climalteranti, se tutte le bottiglie di plastica venissero magicamente sostituite con quelle di vetro - evidenziano i ricercatori -, si otterrebbero maggiori emissioni di CO2 equivalente pari a quelle emesse da 22 grandi centrali elettriche a carbone, sufficienti a coprire un terzo del fabbisogno del Regno Unito.

La plastica si rivela particolarmente efficiente, dal punto di vista ambientale ed economico, quando viene raccolta e riciclata: dallo studio emerge infatti che il riciclo fa risparmiare tra il 30% e l'80% delle emissioni di carbonio generate dalla produzione e trasformazione di plastica vergine. Se tutta la plastica fosse rigenerata - oggi ciò accade per solo il 9% dei manufatti -, si otterrebbe una riduzione dell'emissioni compreso tra 30 a 150 milioni di tonnellate di CO2 ogni anno, equivalente alla chiusura tra 8 e 40 centrali a carbone a livello globale.

In termini assoluti, l'industria delle materie plastiche ha un impatto non secondario sulle emissioni di gas climalteranti, pari al 3,8% del totale, ma non è detto a priori che sostituendo questi materiali con le alternative oggi disponibili si possa ottenere un reale beneficio per l'ambiente.

Lo studio è [scaricabile QUI](#)